

## INNO DEL MAGGIO

Su, vieni o Maggio ti aspettano le genti  
E ti salutano i liberi cuori  
oh dolce Pasqua dei lavoratori  
su, vieni e splendi alla gloria del sol

Oh disertate falangi di schiavi  
dai cantieri dall'arse officine  
e via dai campi e su da le marine  
a tregua a tregua all'eterno sudor!

Oh innalziamo le mani incallite  
e siano fascio di forze fecondo  
e noi vogliamo redimere il mondo  
dai tiranni dell'ozio e dell'or

Oh date fiori ai ribelli caduti  
Con lo sguardo rivolto all'aurora  
al gagliardo che lotta e lavora  
al veggente poeta che muor!

*Una versione più breve del famoso Inno del Primo Maggio, scritto da Pietro Gori sulla base della melodia del Va' pensiero nel 1892, nel carcere milanese di San Vittore dove era stato rinchiuso preventivamente. E' stata raccolta dal Centro Etnologico Canavesano, e la melodia su cui è cantata è totalmente diversa dal coro del Nabucco di Giuseppe Verdi.*